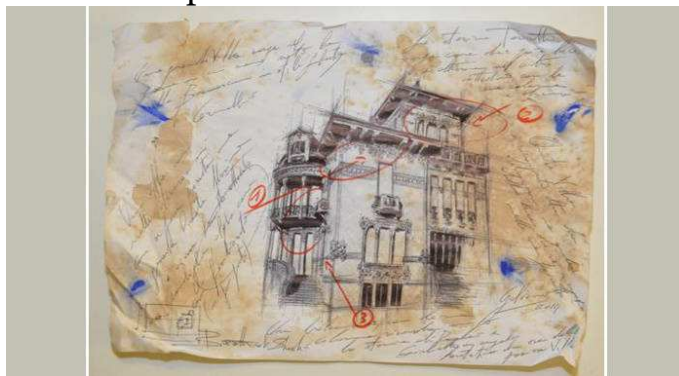


Le metamorfosi architettoniche di Matteo Galvano in mostra a Villa Bernasconi



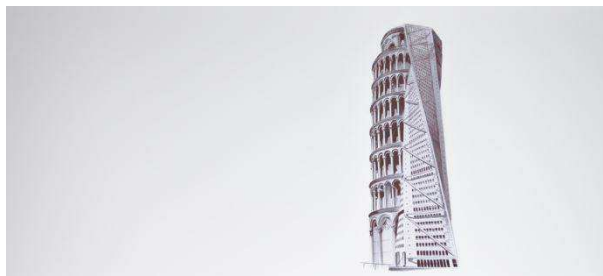
Il Museo Villa Bernasconi a Cernobbio è luogo d'arte e per l'arte. Nel prossimo fine settimana la storica dimora ospiterà "ArchitAMORfosi", **mostra personale dell'artista comasco Matteo Galvano** che nel 2014 realizzò un "ritratto" a penna biro della villa, opera entrata a far parte del percorso espositivo permanente del museo a rappresentare il respiro contemporaneo di Villa Bernasconi nel pieno rispetto delle stratificazioni del passato.



L'esposizione che **si inaugura venerdì 8 giugno** (ore 20:30 ingresso libero), vuole sintetizzare in un unico ambiente (la torretta della villa), e in un unico termine (architAMORfosi), il passato dell'affascinante Villa Bernasconi ed il futuro dell'artista, che proporrà al pubblico, per la prima volta, la serie di opere che hanno ispirato il titolo dell'esposizione: architetture in metamorfosi passando attraverso l'amore per l'arte della progettazione.

"architAMORfosi" nasce dall'esigenza dell'artista di non fermarsi a ciò che ognuno di noi è capace di vedere attraverso l'occhio umano, viaggiando, navigando in rete o semplicemente sfogliando le pagine di un libro – afferma la curatrice della mostra Roberta Macchia – Matteo Galvano ama l'architettura e la interpreta a suo piacimento come a voler riappropriarsi della città ideale. Ecco che, attraverso le sue più recenti opere, due città geograficamente distanti tra loro si fondono

immaginando di vivere condividendo lo stesso spazio, utile a ottenere silenziosi momenti nel turbinio dei suoni urbani tradotti nel continuo ripetersi di tratti della sua biro”.



architAMORfosi richiama il termine metamorfosi e quest'ultimo può essere l'estrema sintesi di quanto Villa Bernasconi fino ad oggi ha vissuto: più immediato il richiamo con le decorazioni esterne dell'edificio; il baco da seta ricomposto ora come bruco ora come farfalla

La mostra sarà visitabile anche sabato 9 e domenica 10 giugno dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00.

Matteo Galvano, nato a Como nel 1983, si è diplomato a Cantù, all'Istituto d'Arte "Fausto Melotti". Il suo strumento principale di lavoro è la penna biro, una tecnica particolarmente difficile che richiede molta precisione nel tracciare a mano libera innumerevoli segni e tratti, ora più intensi, ora più leggeri. Abbiamo incontrato Matteo negli studi di CiaoComo Radio, ecco l'intervista

**“ArchiAMORfosi” mostra personale di Matteo Galvano
8-9-10 giugno**

Villa Bernasconi – Cernobbio

Quale evento collaterale alla mostra domenica 10 giugno le atlete di ginnastica ritmica della società "La Fenice" di Viggiù, accompagnate dall'istruttrice Nuria Galvano proporranno coreografie tra le sale del Museo. Per questo appuntamento la partecipazione è ad iscrizione obbligatoria sul sito **www.villabernasconi.eu** cui si possono trovare maggiori informazioni su tutte le proposte di Villa Bernasconi e sul suo museo.